



Biagioni: “La finale di Coppa sarebbe storica, ma prima pensiamo alla Palmese”

Descrizione

Prima la Palmese, poi la semifinale di Coppa Italia contro il Real Giulianova. Il tecnico dell'Acr Messina **Oberdan Biagioni** non vuole distrazioni. Troppo importante ottenere la salvezza e la gara con i calabresi rappresenta un altro crocevia fondamentale, a sei giornate dal termine del campionato di Serie D.



Il tecnico del Messina Oberdan Biagioni
(foto Nino La Macchia)

«È una partita che vale quanto quella precedente e quanto quella successiva – ha dichiarato Biagioni al sito ufficiale del club – e questo concetto deve valere sino a quando la matematica non ci darà la salvezza. Stiamo preparando al meglio la partita contro la Palmese per mettere in campo una prestazione importante ed ottenere quei punti che ci servono per la salvezza diretta, Sarà una gara difficile contro una squadra che sa stare in campo, si chiude bene e sa ripartire. Speriamo che sia una bella sfida, ma soprattutto di fare risultato».

La salvezza, insomma, prima di tutto. Biagioni ribadisce il concetto, evidenziando i progressi del gruppo: *«La squadra negli ultimi mesi ha fatto qualcosa di straordinario. I ragazzi stanno lavorando bene e adesso dobbiamo dare continuità. Da dicembre siamo obbligati a vincere ogni partita e non è facile giocare con un solo risultato a disposizione».*



L'appoggio di Arcidiacono (foto Nino La Macchia)

Mercoledì sera la semifinale di ritorno di Coppa Italia. Si ripartirà dall'1-1 dell'andata, con nel mirino la finale del 18 maggio a Firenze. *«Intanto oggi c'è solo la Palmese a cui dobbiamo pensare. Da lunedì ci concentreremo sul Giulianova. Noi stiamo preparando la partita di domani, anche se è normale che quello sarebbe un traguardo storico e ci puoi pensare un po', ma prima c'è la Palmese. Ci arriviamo in discrete condizioni, i ragazzi stanno bene e anche gli acciaccati stanno recuperando».*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. Biagioni
3. Palmese
4. Serie D

Data di creazione

30 Marzo 2019

Autore

redazione